Favorire lo sviluppo umano nella dimensione locale, valorizzando la vocazione di un territorio, attraverso l'impegno a realizzare delle ricerche congiunte. E' l'obiettivo della dichiarazione di intenti siglata questa mattina tra l'Università di Firenze e l'UNDP (United Nations Development Programme), l'organo delle Nazione Unite che promuove politiche per la crescita, per la lotta alla povertà, a favore delle donne. L'accordo è stato firmato dal rettore dell'ateneo fiorentino Alberto Tesi e da Petra Lantz, direttrice di UNDP Ginevra.

Già in passato l'Ateneo fiorentino ha partecipato a iniziative di cooperazione decentrata a sostegno delle strategie territoriali di sviluppo sostenibile nei paesi del sud del mondo (nei campi dell'agricoltura, dell'assetto idrogeologico, dell'architettura, del recupero del patrimonio storico, dell'innovazione per lo sviluppo) nell'ambito dell'iniziativa ART (Articolazione di Reti Tematiche e Territoriali per lo sviluppo Umano) dell'UNDP.

L'intesa odierna punta a rafforzare la collaborazione di ricerca, progettazione, promozione, formazione e valutazione di queste attività e ad alimentare il dibattito scientifico, l'elaborazione di idee e proposte innovative e la sperimentazione di nuove soluzioni nell'ambito delle iniziative di sviluppo dell'UNDP.

La Dichiarazione di intenti nasce dal lavoro di un team dell'Università di Firenze guidato da Mario Biggeri, che si occupa di Economia dello sviluppo, e dell'Unità sullo Sviluppo Locale del laboratorio ARCO (Action Research for CO-development, www.arcolab.org ).